



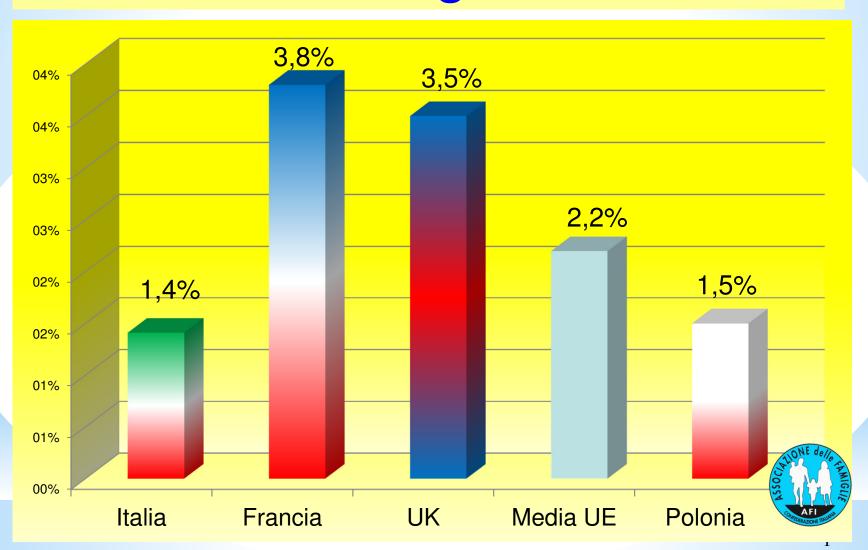
Le Reti dei Comuni amici della famiglia

Roberto Bolzonaro

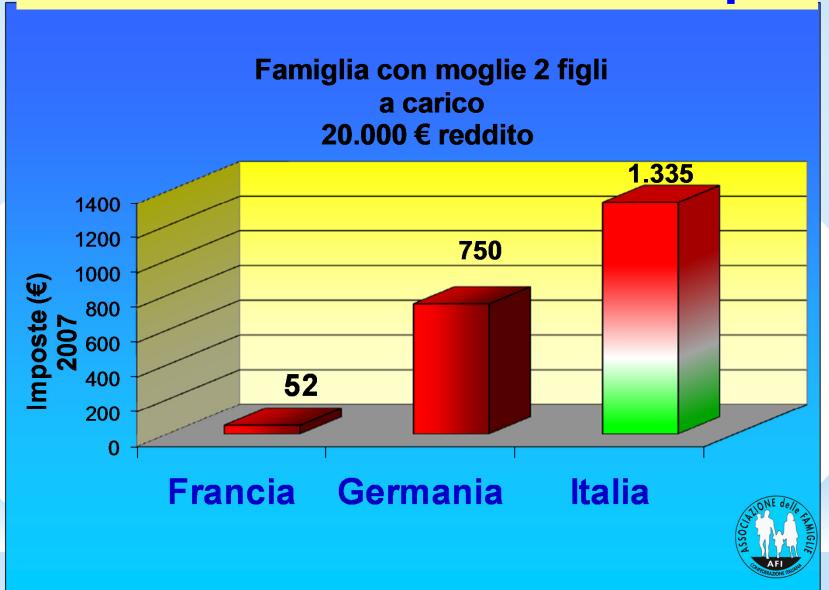
Cesenatico, 29 Aprile 2018



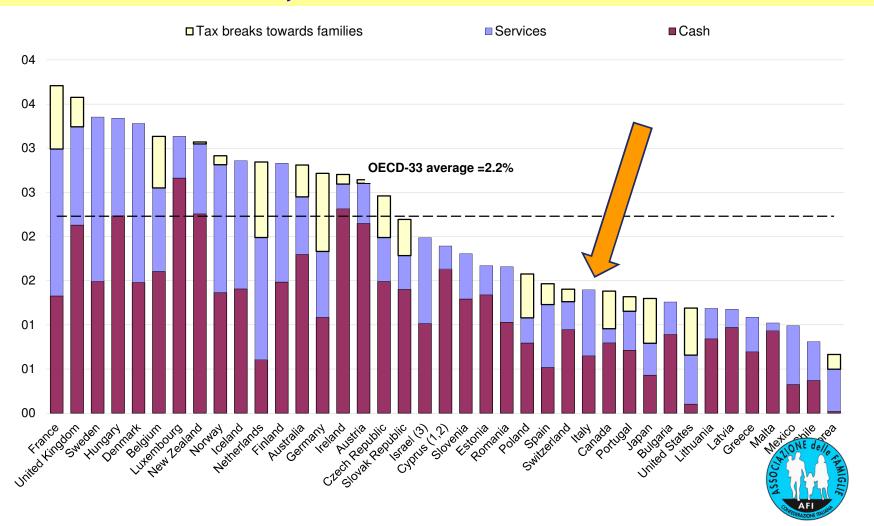
Quanto investe l'Italia per la famiglia



Detrazioni fiscali... in Europa



Spese pubbliche in Prestazioni familiari in denaro, servizi e misure fiscali



Partire dai territori

Enti locali







Politiche familiari

Comuni in rete

- Interscambio di buone pratiche
- Studio di nuovi interventi
- > Ottimizzazione delle risorse/studi
- > Collegamento con reti più ampie



Politiche familiari

Conciliazione famiglia-lavoro

Servizi in azienda

- ✓ Nidi aziendali
- ✓ Nidi interaziendali
- ✓ Servizi di sostegno

➤ integrazione pubblico - privato

Politiche familiari

> Servizi

Casa

Trasporti

Scuola

Nido

Materna





FORUM delle ASSOCIAZIONI FAMILIARI

Manifesto programmatico della RETE di COMUNI AMICI della FAMIGLIA

Una corretta e innovativa impostazione della politica a livello locale richiede l'adozione di alcuni principi metodologici fondamentali:

- Considerare innanzitutto la famiglia come risorsa e bene comune per la società locale, ribadendo la centralità e la insostituibilità del suo ruolo di soggetto sociale attivo;
- 2. Considerare la famiglia come nucleo unitario, sia pure complesso e in continua trasformazione nelle sue fasi del ciclo di vita. Gli interventi per la famiglia devono necessariamente avere una qualità relazionale, riconoscendo che le relazioni tra i membri della famiglia sono un valore aggiunto insostituibile; in questo senso occorre superare il tradizionale approccio per settori (anziani, minori, disabili, adulti in difficoltà, ecc.), considerando la famiglia come sistema relazionale complesso, dove i bisogni dei singoli componenti interagiscono tra di loro e devono quindi trovare soluzioni che tengono conto della complessità della situazione familiare.
- Operare nei confronti della famiglia con politiche dirette ed esplicite, accanto ai tradizionali interventi indiretti o impliciti, favorendo il coinvolgimento delle famiglie stesse e delle loro reti associative:
- 4. Le politiche familiari non si esauriscono nelle politiche sociali, ma comprendono tutti gli



FORUM delle ASSOCIAZIONI FAMILIARI

Monselice, 08/04/2018

Rete dei comuni amici della famiglia

Con lo scopo di diffondere a livello locale le "buone pratiche" per la famiglia, è importante promuovere e sostenere la nascita di reti più o meno estese di "Comuni amici della famiglia".

Rete locale di comuni amici della famiglia

Partendo da un gruppo promotore, uno o più comuni e associazioni familiari locali compreso il Forum regionale, si stende un protocollo d'intesa tra il gruppo promotore ed il Forum nazionale. Tale rete è volta a mettere in comune informazioni, delibere, programmi amministrativi orientati alla Famiglia.

In questo modo è costituita la rete locale dei comuni amici della famiglia.

La rete locale può essere costituita anche da un solo comune con una associazione od un Forum Regionale.

Estensione della rete locale

Il gruppo promotore a sua volta cercherà di coinvolgere altri comuni e, tra i comuni stessi, le associazioni familiari locali ed il Forum Regionale verrà condiviso un "Accordo di programma" o un "Protocollo d'intesa". Questa ulteriore estensione della rete è auspicabile per una maggior diffusione di buone pratiche su territori omogenei e con problematiche similari.

Rete nazionale di comuni amici della famiglia.

La divarca rati locali di camuni caranna cocì callagata tra di lora tramita un lavara di raccarda



Afi – Monselice Associazione delle Famiglie - ONLUS

Via M. Polo,14 35043 Monselice (PD) e-mail: - <u>afimonselice@afifamizlia.it</u> web: <u>www.afifamizlia.it</u>



Buone pratiche er la famiglia

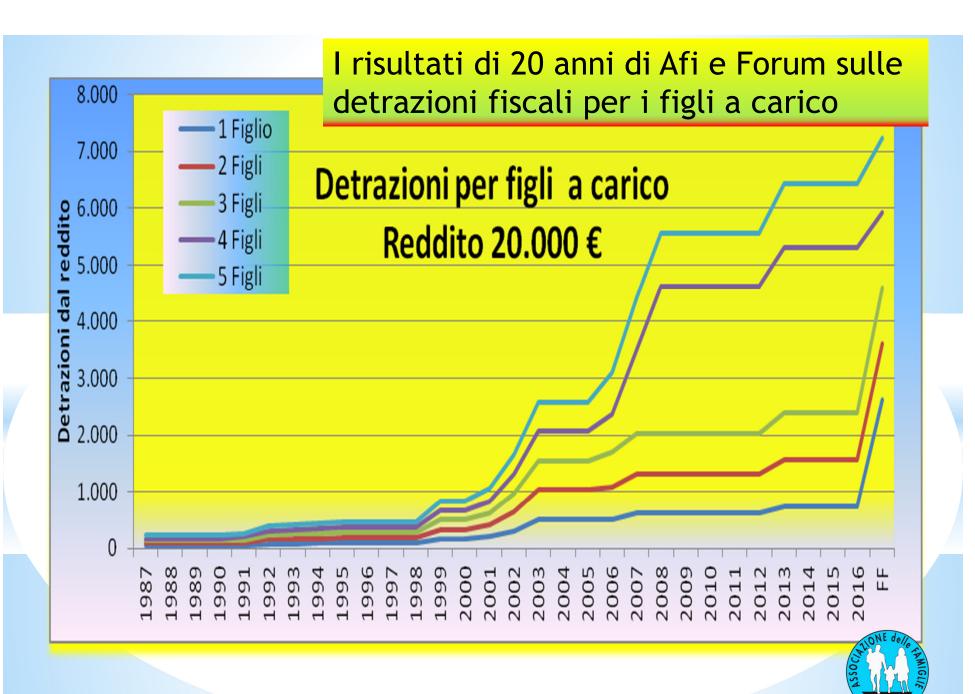
Proposte per una azione amministrativa comunale in collaborazione con la famiglia



Buone pratiche (esempi):

- Sistemi Family-Pay, to.
- Politiche Tariffarie: dall'ISEE al Fattore Famiglia Comunale
- Market Solidali.
- > Piani Integrati di Politiche Familiari.







ASSOCIA>

CONFEDERAZIONE TIAUANA